



**STATUTO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CHIETI PESCARA**

approvato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 3 del 19/01/2018

Articolo 18 – Consulta dei liberi professionisti

1. Sono istituite due Consulte provinciali dei liberi professionisti di Chieti e di Pescara, le quali sono composte di diritto dai Presidenti degli Ordini professionali previsti dalla normativa vigente e operanti nelle circoscrizioni territoriali della Camera di Commercio di Chieti e di Pescara. I Presidenti degli Ordini professionali di Chieti e di Pescara designano un solo rappresentante dei liberi professionisti all'interno del Consiglio Camerale, ai sensi della normativa vigente.
2. Fanno altresì parte delle Consulte i rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative delle categorie di professioni. Tali rappresentanti sono indicati dalle associazioni individuate a seguito di avviso pubblicato all'albo camerale, sulla base degli ambiti di attività delle associazioni e del grado di rappresentatività di queste ultime.
3. Le Consulte possono essere chiamate ad esprimere pareri su richiesta degli organi istituzionali della Camera di Commercio.
4. Oltre alle funzioni di cui ai punti 2 e 3, le Consulte possono formulare proposte sulle azioni per lo sviluppo armonico del territorio con particolare attenzione alla promozione della libertà d'impresa, delle esigenze infrastrutturali, della tutela del patrimonio ambientale, culturale e delle tradizioni locali. A tal fine, le Consulte entro il mese di settembre di ogni anno, tenendo conto anche delle esigenze rappresentate dalle professioni, elaborano una relazione annuale da sottoporre al Presidente dell'Ente al fine di favorire la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Preventivo Economico.
5. Le Consulte durano in carica cinque anni; la loro durata coincide con quella del Consiglio.
6. La carica di componente la Consulta è onorifica e non comporta oneri per l'Ente camerale.
7. Le modalità di funzionamento, organizzazione, l'ambito d'azione ed i criteri di selezione dei componenti che non fanno parte di diritto della Consulta sono definiti con apposito regolamento del Consiglio.